

Global Junior Challenge

Formazione, inclusione e sviluppo. Il concorso internazionale che promuove il ruolo strategico delle nuove tecnologie contro la disuguaglianza

Il *Global Junior Challenge* è il concorso internazionale che premia i progetti più innovativi che utilizzano le moderne tecnologie informatiche nel campo dell'educazione e della formazione dei giovani. Il GJC è promosso dal Comune di Roma ed è organizzato ogni due anni dalla Fondazione Mondo Digitale sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana e con il patrocinio del Ministero dell'Istruzione. Sono ammessi al concorso i progetti che prevedono l'uso delle nuove tecnologie (internet, la realtà virtuale e i sistemi multimediali) a fini educativi. Il concorso è l'evento conclusivo di un insieme di attività che promuovono il ruolo strategico delle nuove tecnologie nella circolazione delle conoscenze, nella cooperazione interculturale e nella riduzione del divario sociale.

Possono partecipare scuole e università, istituzioni pubbliche e private, cooperative e associazioni culturali, imprese e privati cittadini, all'interno di varie categorie secondo l'età dei destinatari del progetto. Una giuria internazionale seleziona i progetti e proclama i vincitori. In occasione della premiazione, che si svolge a Roma nella splendida cornice del Campidoglio, viene allestito uno spazio espositivo per offrire ai progetti finalisti la possibilità di passare da una vetrina virtuale a una reale. L'esposizione è animata da convegni, workshop e attività per studenti e insegnanti.

Perché il Global Junior Challenge

L'analfabetismo informatico rischia di acuire sempre più il divario economico con una nuova forma di divario sociale, il divario digitale, che esclude chi non ha accesso alle tecnologie, dal mondo del lavoro e dei servizi. L'obiettivo del GJC è incentivare tra i giovani e tra i loro insegnanti la partecipazione attiva ai cambiamenti apportati dalle nuove tecnologie nella formazione e nella società, attraverso il confronto, lo scambio di esperienze, e l'emulazione di iniziative di successo.

Le scuole e il Global Junior Challenge

In tutti i paesi del mondo, il livello generale di istruzione incide sul reddito medio individuale, sulla produttività del paese e sulla partecipazione responsabile dei cittadini alla cosa pubblica. Non solo "studiare è uno strumento di libertà" (Tullio De Mauro), ma è indispensabile alle società e ai singoli per compiere scelte libere e responsabili.

Le scuole sono le interlocutrici privilegiate del Global Junior Challenge perché i giovani e le

nuove tecnologie sono il futuro del nostro paese. In questa direzione il GJC promuove il premio speciale del Presidente della Repubblica destinato ai progetti più innovativi delle scuole italiane.

La 5° edizione del concorso: le categorie

Sono ammessi a partecipare al concorso i progetti funzionanti al 31 dicembre 2008, indirizzati ai giovani fino al ventinovesimo anno di età, che utilizzano le nuove tecnologie informatiche e telematiche a fini educativi e formativi. I progetti partecipano divisi in quattro categorie, secondo l'età dei destinatari - fino a 10 anni, fino a 15, fino a 18 e fino a 29 - e in due categorie speciali: la prima, come nelle precedenti edizioni, è riservata ai progetti che favoriscono l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, e la seconda, novità di quest'anno, è dedicata ai progetti che promuovono la creatività e l'innovazione sociale. È possibile iscriversi fino al 30 luglio 2009.

Le precedenti edizioni: 2000, 2002, 2004, 2007

In quattro edizioni gli esperti delle giurie hanno valutato più di 2.000 progetti realizzati in ogni parte del mondo. Hanno partecipato all'evento finale, spazio espositivo, convegni e premiazione, oltre 24mila persone, provenienti da oltre 70 Paesi. Circa due milioni e mezzo i click sul sito www.e-inclusionsite.org per finanziare i progetti nei Paesi più poveri.

Per la quarta edizione del concorso una giuria internazionale ha selezionato i 102 finalisti tra oltre 600 progetti. I vincitori sono stati premiati in Campidoglio e ricevuti dal Presidente della Repubblica al Quirinale.

Il filo conduttore che ha caratterizzato l'edizione 2007 della manifestazione, oltre all'uso delle nuove tecnologie per l'abbattimento della povertà nel mondo, è stato il metodo di lavoro cooperativo per creare una società democratica della conoscenza.

I numerosi progetti iscritti al GJC 2007 che provengono da Paesi in via di sviluppo, come Kenya, Senegal, Bangladesh, Nepal o Uganda, dimostrano sempre di più come la tecnologia possa accelerare lo sviluppo sociale di un Paese, soprattutto in campo educativo.

Il Global Junior Challenge è così un'occasione unica per riflettere sulle sfide poste dall'educazione per il 21° secolo e sul ruolo delle tecnologie per l'integrazione sociale, lo sviluppo e l'eliminazione della povertà nel mondo.

www.gjc.it